

Il dibattito organizzato dal Rotaract Club

Imprese femminili e globalizzazione

Creare a Latina una scuola di alta formazione per imprenditrici e donne manager: è l'idea emersa a margine del convegno-dibattito organizzato per ieri pomeriggio presso la Facoltà di Economia dal Rotaract club di Latina e dal Rotary Club Latina in collaborazione con l'Università La Sapienza, Cersites, Inner Wheel Latina, Interact e Distretto2080 e l'adesione di Rete Imprese Italia, Comitato per l'Imprenditoria Femminile e Ordine dei Commercialisti. L'appuntamento era dedicato all'imprenditoria femminile e c'è stato un focus sul numero di imprese femminili che operano in provincia, le loro prerogative e difficoltà specie in relazione all'avvio dell'attività, all'accesso al credito e alla conciliazione con gli impegni familiari. I diversi relatori hanno offerto un quadro cognitivo e di riflessione sulle opportunità concrete che oggi esistono per il lavoro femminile e per l'accesso delle donne ai vertici dell'economia di impresa, ma anche di enti pubblici. Tra le relazioni sul tema quella di Donatella Strangio, docente di Storia economica presso la facoltà di Economia de La Sapienza, che ha parlato della «Globalizzazione e internazionalizzazione delle imprese. Il ruolo delle imprenditrici»,



mentre Laura Brida, presidente del Comitato per l'imprenditoria femminile della Camera di Commercio, ha illustrato «I numeri delle donne che fanno impresa in provincia di Latina e nel Lazio». Di accesso al credi-

to per le imprenditrici ha parlato, invece, Francesco Simone, vice direttore generale di Artigiancassa spa. All'incontro ha portato i suoi saluti anche la neo presidente della Provincia, Eleonora Della Penna, al

suo primo intervento in un incontro pubblico, che ha parlato della sua esperienza politica e di come le donne possano contribuire concretamente a migliorare la gestione delle imprese e degli enti pubblici.